



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARIA SCOGLIO DI LIVRAGA

LOIC80700T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARIA SCOGLIO DI LIVRAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4890** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 41 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo è composto da 79 alunni/e per la scuola dell'infanzia, 415 alunni/e per la scuola primaria e 255 alunni/e per la scuola secondaria per un totale di 749 studenti/studentesse.

Il numero di alunni frequentanti la scuola primaria è inferiore solo rispetto al riferimento provinciale, mentre per la secondaria è inferiore rispetto a tutti i riferimenti (regionale, provinciale, nazionale). Gli alunni dell'Istituto provengono da un contesto socio economico di livello medio basso. L'incidenza degli studenti con svantaggio economico-sociale è del 2% per la seconda primaria e del 1% per la quinta, mentre per la scuola secondaria è presente solo un alunno con queste caratteristiche. La variabilità dell'indice ESCS dentro le classi risulta superiore rispetto al riferimento nazionale in entrambi gli ordini di scuola.

Il dato relativo agli allievi con cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto è pari al 32,4% (2024/25).

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana alla scuola secondaria è in linea con la macroarea, seppur leggermente superiore rispetto alla Lombardia.

Il nostro Istituto accoglie studenti con disabilità certificate e alunni con bisogni educativi speciali (socioeconomico, linguistico-culturale, d'istituto, DSA, DES), nonché alunni stranieri neo arrivati da alfabetizzare.

Il numero di DSA certificati alla secondaria è in linea con la media provinciale.

Il rapporto studenti-insegnante non è sempre adeguato per rispondere ai bisogni formativi della popolazione studentesca, pur essendo pari a tutte le medie di riferimento. Dalla suddetta analisi discendono dunque bisogni di formazione e di istruzione diversificati:

- integrazione alunni stranieri
- apprendimento della lingua italiana a diversi livelli di alfabetizzazione
- integrazione alunni diversamente abili/BES
- sviluppo delle abilità di base
- potenziamento delle abilità consolidate e delle competenze



- sviluppo armonico della personalità in tutte le sue componenti

VINCOLI

Il numero di DSA certificati alla primaria è triplo rispetto alle medie provinciale e regionale, quadruplo rispetto alla media nazionale.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana alla primaria è superiore a tutti i riferimenti.

L'indice mediano dell'ESCS è basso o medio basso in circa il 60% delle classi della primaria ed in tutte le classi della secondaria.

Da ciò ne consegue una variabilità tra le classi del medesimo indice inferiore al riferimento nazionale: alla primaria la variabilità risulta quasi la metà rispetto al riferimento nazionale mentre alla secondaria la variabilità risulta inferiore solo di 6 punti percentuali.

Per gli stranieri neo immigrati, vengono predisposte prove standard per l'accertamento culturale di preparazione dell'alunna/o, secondo il protocollo d'accoglienza. Al fine di una più proficua azione di integrazione, sarebbe auspicabile l'implementazione della mediazione culturale, in particolare per azioni di accompagnamento nei confronti delle famiglie. Per gli alunni certificati e per gli alunni BES vengono predisposti Piani individualizzati e/o personalizzati in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti territoriali. Il lavoro dell'Istituto per l'inclusione è descritto nel dettaglio nel Piano per l'inclusione (D.lgs.66/2017) e nei documenti BES. La dimensione socio-culturale condiziona talvolta le dinamiche affettivo relazionali dell'ambito familiare: i minori sono frequentemente affidati alla custodia di terzi per motivi lavorativi, inoltre si assiste spesso alla difficoltà dei genitori ad esercitare responsabilmente il proprio ruolo, con una ricaduta non positiva sulla scuola a cui è delegata gran parte delle responsabilità formative ed educative dei minori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nonostante la crisi economica del nostro territorio, il tasso di disoccupazione regionale è circa la metà rispetto alla media nazionale e risulta comunque inferiore rispetto al dato della macroarea.

Le industrie, i laboratori artigianali, le logistiche e le numerose aziende agricole offrono possibilità di lavoro alla popolazione locale, ma non ne soddisfano completamente la richiesta. Inoltre il Lodigiano è oggetto di forte immigrazione da parte di nuclei familiari provenienti da Paesi extracomunitari che trovano impiego anche presso le cascine.



Il nostro Istituto comprende plessi dislocati in cinque comuni con le cui amministrazioni si è consolidato un rapporto di reciproca collaborazione. Esse contribuiscono in vario modo al sostegno delle famiglie più in difficoltà attraverso fondi nazionali e sgravi (diritto allo studio, dote scuola, contributi per il trasporto e buoni pasto sulla base della dichiarazione Isee) e garantiscono il servizio di scuolabus e forme similari (comune di Brembio), essenziale per le famiglie residenti nelle frazioni. Alcuni comuni attraverso il personale del Servizio Civile Nazionale, frequentemente impiegato a supporto degli alunni in difficoltà e/o per i servizi ad personam, concorrono a promuovere pari opportunità formative in ambito scolastico.

Con il contributo delle Amministrazioni e dei Fondi Europei FSE e PNRR si è cercato negli anni di potenziare la dotazione informatica, digitale e la connessione internet di molti plessi e della segreteria amministrativa.

Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali la scuola è supportata dalle amministrazioni comunali, dagli enti di volontariato e singoli soggetti, contributi da ditte sul territorio con utenze nella scuola, dalle Forze dell' Ordine e dalle associazioni presenti nel territorio.

Grazie al contributo economico fornitoci dai comuni è stato possibile usufruire dei finanziamenti per il piano del diritto allo studio, che hanno reso possibile lo svolgimento di molti progetti.

Hanno apportato un contributo positivo alle pratiche educative anche i gruppi dell' associazionismo locale. Alcuni corpi bandistici offrono corsi gratuiti.

La scuola ha inoltre proposto incontri con le famiglie su tematiche importanti.

Anche grazie al PNRR si sono avviati progetti di recupero studenti e rinnovo di ambienti.

VINCOLI

Tra tutte le regioni italiane, la Lombardia è la seconda regione con il maggior tasso di immigrazione da parte di nuclei familiari provenienti da Paesi extracomunitari, con un dato pari quasi al 12%.

La richiesta di lavoro non viene completamente soddisfatta dalle aziende locali, per tale ragione rilevante è il fenomeno del pendolarismo orientato verso le città limitrofe. L'ubicazione dei plessi in comuni diversi e carenti di collegamenti coi pubblici trasporti rende talvolta difficile e nullifica l'attuazione di progetti d' Istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'



Le risorse economiche sono state ricavate da fondi europei, statali e comunali (PON, FSE, FESR, PNRR). La scuola svolge anche attività di fundraising da privati per ampliare l'offerta formativa; può contare inoltre sul contributo volontario versato dalle famiglie e, sporadicamente e previo loro consenso, su un ulteriore contributo delle famiglie per progetti opzionali.

Quasi tutte le aule di ogni plesso dell'Istituto sono provviste di LIM o Touch Screen, PC e registratori per l'ascolto. Le aule di informatica sono state potenziate. Solo 3 plessi dispongono di un laboratorio di informatica fisso, negli altri plessi si dispone di quello mobile (lo "SmartBus"). I laboratori di informatica, sia quelli fissi che quelli mobili, sono condivisi tra i vari ordini di scuola per i plessi che accolgono nel medesimo edificio scuola primaria e secondaria di primo grado. Il numero di LIM e di PC è superiore a tutte le medie di riferimento. L'Istituto è provvisto di audio-cuffie per lo svolgimento delle prove Invalsi.

Le Amministrazioni Comunali provvedono al rinnovo degli arredi scolastici, quali sedie, banchi e cattedre usurati e al servizio Scuolabus fondamentale per l'utenza che risiede nelle frazioni o lontano dal centro del paese.

Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico ed il sito d'Istituto, che dallo scorso anno si trova sul portale Argo Software. Il sito e il registro vengono costantemente aggiornati e compilati in quanto fondamentali canali di comunicazione tra tutti gli stakeholder della scuola.

Tutti i plessi sono dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico e bagni per disabili. Si segnala una buona qualità strutturale.

I plessi sono tutti provvisti di una palestra e di una mensa per refezione, ad eccezione di un plesso. Nei vari plessi vi sono inoltre attrezzi ginnici e materiali per lo sport.

Quasi tutti i plessi dispongono di una biblioteca (rinnovata anche grazie ai fondi PNRR 4.0) che ospita numerosi libri per varie fasce d'età, che possono essere consultati o presi in prestito dai ragazzi o dagli insegnanti. Inoltre, in ogni Comune è presente una biblioteca civica a disposizione dell'utenza scolastica.

Nelle singole scuole, sono presenti testi didattici di vario genere e strumenti tecnologici a disposizione di alunni ed insegnanti, anche in comodato d'uso.

Ogni plesso consente alle alunne e agli alunni di usufruire di un ampio giardino o cortile e ai genitori e al personale di utilizzare parcheggi adiacenti agli edifici.

Con i fondi PNRR, in tutti i plessi, gli arredi scolastici sono stati migliorati con soluzioni maggiormente fruibili per pratiche didattiche innovative.

VINCOLI



Sia la scuola primaria sia la secondaria, grazie a finanziamenti PON e comunali, hanno beneficiato di un miglioramento della connessione Internet che non è stato del tutto completato: se da un lato è stato possibile potenziare la dotazione informatica e tecnologica di aule e laboratori con nuovi devices, dall'altro, nonostante sia stato messo in opera un miglioramento della rete, alcuni plessi (Senna, Ospedaletto) sono in difficoltà con la connessione Internet, con ricadute negative sulla didattica, sull' utilizzo del registro elettronico, sull' utilizzo di metodologie digitali innovative e delle principali educational platforms e learning apps online.

In alcuni plessi gli spazi risultano insufficienti alla corretta gestione di modalità organizzative flessibili di attuazione del curricolo come ad esempio per le attività di recupero e supporto ad alunni in difficoltà, per i gruppi di livello, per le attività di potenziamento, per le attività laboratoriali, per l'insegnamento dell'alternativa alla religione cattolica. In diversi plessi sarà necessario prevedere, in accordo con l'Amministrazione comunale, la realizzazione di più aule per l'espletamento delle varie attività programmate.

Nello scorso triennio, certe amministrazioni comunali hanno impiegato tempi abbastanza distesi per la risoluzione di alcune problematiche relative a qualche stabile.

In nessun edificio sono presenti elementi di superamento delle barriere senso percettive, mentre un edificio non ha rampe o ascensore per i disabili. Permane come vincolo la necessità di intervenire per il superamento delle barriere che ostacolano inclusioni specifiche (ad es. per la disabilità sensoriale).

Caratteristiche della scuola

L' Istituto Comprensivo è così strutturato:

- Sede principale di Livraga comprensiva di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Sede di Senna Lodigiana comprensiva di scuola dell'infanzia (nella frazione di Mirabello) scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Sede di Ospedaletto Lodigiano comprensiva di scuola dell'infanzia e scuola primaria.
- Sede di Secugnago comprensiva di scuola primaria.
- Sede di Brembio comprensiva di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto Comprensivo offre vari servizi in collaborazione con le varie amministrazioni locali o enti privati fra questi il servizio Scuolabus e Mensa.



E' dotato nel suo complesso di:

6 palestre

1 aula magna

1 aula verde

6 biblioteche

7 laboratori con collegamento internet

1 laboratorio di atelier

2 laboratori per disegno

5 laboratori di informatica

1 laboratorio di musica

1 laboratorio di scienze in fase di allestimento

La fornitura di device è così costituita:

plesso di Brembio: 21 notebook, 19 tablet, 3 Chromebook, 4 notebook, 45 IPAD

plesso di Secugnago: 10 notebook, 9 fissi, 2 Chromebook, 23 tablet

plesso di Livraga: 9 PC (uno per ogni aula), 21 notebook, 2 Chromebook, 25 IPAD, 3 tablet Samsung

plesso di Ospedaletto: 35 notebook, 4 tablet Samsung

plesso di Senna: 25 notebook , 7 tablet + 4 in comodato d'uso , 25 IPAD

Tutte le classi dell'Istituto hanno un TOUCH SCREEN, tranne la prima di Ospedaletto, la prima di Brembio Primaria e una sezione della Secondaria di Brembio.

Risorse professionali



Secondo i dati estratti a settembre 2024 relativi all'organico 2024/25 le risorse professionali sono:

104 docenti, 4 assistenti amministrativi, 19 collaboratori scolastici, 1 direttore dei servizi generali e amministrativi.

Si segnala ancora un bisogno da parte dell'Istituto di personale amministrativo e di collaboratori scolastici. Per quanto riguarda i docenti si è dovuto attingere ad altri fondi per garantire il loro numero congruo all'orario nella scuola di Secugnago e nella primaria di Senna Lodigiana.

Il DS gestisce la nostra scuola da novembre di quest'anno.

Il 54,62% dei docenti è a tempo indeterminato, di questi il 38,98% ha un età compresa tra i 55 e i 61 anni, il 37,29% tra i 54 e i 45 anni e il 23,73% Ha da 43 a 27 anni.

Sono presenti docenti in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche e attestati relativi a corsi specifici come ad es. coding, nuove metodologie didattiche, bullismo e cyberbullismo, sicurezza, privacy, codice disciplinare per dipendenti pubblici, somministrazioni farmaci, pronto soccorso. In particolare gran parte dei docenti del nostro istituto ha conseguito una formazione specifica sull'inclusione. Inoltre l'istituto può contare sui docenti coadiuvanti, referenti o membri della commissione dell'area BES-DVA. Anche alcuni comuni attraverso il personale del Servizio Civile Nazionale, frequentemente impiegato a supporto degli alunni in difficoltà e/o per i servizi ad personam, concorrono a promuovere pari opportunità formative in ambito scolastico.

VINCOLI

L'organico della scuola secondaria subisce variazioni di anno in anno con ripercussioni negative sulla continuità didattica, sulla ripartizione degli incarichi tra docenti e sulla gestione ed organizzazione dei plessi. La quasi totalità dei docenti di sostegno del nostro istituto riveste incarichi a tempo determinato e non è in possesso del titolo di specializzazione.

ALLEGATI:

Regolamento-di-Disciplina-aggiornato-maggio-2024-Copia-Copia.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Attraverso il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Completo "Maria Scoglio" di Livraga presenta la propria proposta educativa e culturale.

Con esso la scuola si impegna a motivare e a esplicitare le sue attività, aperte e flessibili alle proposte e ai bisogni dell'utenza e rivolte coerentemente al conseguimento dei traguardi istituzionali.

L'azione del nostro Istituto, in continuità con i valori assunti negli anni precedenti, si ispira ai seguenti concetti fondamentali:

- diritto/dovere all'educazione e all'istruzione
- diritto allo studio.

Pertanto, le nostre finalità educative e formative sono principalmente:

- valorizzare la persona in una dimensione educativa totale e globale
- assicurare a ogni singolo alunno opportunità di studio, di apprendimento, di elaborazione e di cultura.

Nel rispetto delle linee di indirizzo dettate dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo del 10 dicembre 2024 reperibile al link: <https://www.iclivraga.it/PTOF/>, si ritengono prioritari:

- Benessere del bambino/ragazzo: sviluppo emotivo e relazionale (attenzione all'area dell'espressione ludica, sportiva e fisica, musicale e artistica).
- Sviluppo cognitivo e delle competenze: consolidamento delle abilità sensoriali, intellettive, linguistiche e organizzazione delle esperienze indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di maturazione con particolare riguardo alle aree semantico-linguistica, logico-matematica e delle lingue straniere.
- Attenzione alle aree di debolezza: disagio- disabilità - abbandono scolastico - orientamento.
- Alleanza scuola-famiglia-enti territoriali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI



In relazione al contesto socioculturale della popolazione scolastica dell'Istituto si ritiene prioritario promuovere efficacemente la competenza linguistica in particolare in lingua italiana di tutte le alunne e di tutti gli alunni, anche provenienti da paesi non italofofoni, al fine di concretizzare l'integrazione e le pari opportunità formative.

Lo scopo della scuola diviene pertanto creare una comunità educante finalizzata all'inclusione tanto delle criticità, quanto delle eccellenze promuovendo l'esercizio della cittadinanza attiva e della costruzione della propria identità in un clima di rispetto e di coesione sociale.

In tale prospettiva l'educazione all'ascolto, alla comprensione e all'espressione corretta del proprio pensiero attingendo sia al linguaggio verbale che ai linguaggi non verbali, diventa obiettivo prioritario.

La capacità di costruire un progetto di vita rispondente alle proprie inclinazioni si apprende a partire dalle prime esperienze, anche scolastiche. I linguaggi disciplinari consentono di sviluppare l'attitudine alla conoscenza e all'acquisizione di competenze.

La scuola si tradurrà pertanto in ambiente di apprendimento di un sapere, saper fare e saper essere, nel quale sviluppare competenze per la vita dell'individuo nella collettività.

PRIORITÀ

In relazione agli obiettivi formativi, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze logico - matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella lettura critica, anche mediante il coinvolgimento di musei, testate giornalistiche e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

7. definizione di un sistema di orientamento;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni stranieri.

PRIORITA' (dal RAV)

- > Migliorare i risultati scolastici delle allieve e degli allievi con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e/o parzialmente raggiunti.
- > Migliorare gli esiti delle prove Invalsi
- > Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea:
 - comunicazione nella madrelingua
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- > Creare e/o consolidare un canale di raccordo fra i vari ordini di scuola

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso curricolo, progettazione e valutazione

- Definire e promuovere strategie di potenziamento della didattica della matematica, della lingua italiana e della lingua inglese. Definire prove iniziali e finali oggettive ed equivalenti.
- Compilare un percorso formativo nei vari ordini di scuola relativo ad alcune competenze chiave europee: - comunicazione nella madrelingua - comunicazione nelle lingue straniere - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - competenze sociali e civiche
- Predisporre griglie di valutazione oggettiva per italiano, matematica e inglese (classi quinta primaria e terza secondaria di primo grado) nei vari ordini di scuola.

Percorso continuità e orientamento



- Analizzare esiti in uscita dal nostro Istituto e precedentemente orientare le scelte del percorso scolastico. Dall'anno scolastico 2024/25 percorso di orientamento nella scuola secondaria di 30 ore.

Percorso sviluppo e valorizzazione risorse umane

- Promuovere l'acquisizione di competenze professionalizzanti da parte di docenti e Ata.

SINTESI PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo Completo di Livraga attua modelli organizzativi compatibili con gli spazi di autonomia ai sensi della Legge 107/2015 che ha dato piena attuazione al D.P.R.275/1999.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà dare piena attuazione all'autonomia scolastica, promuovendo il diritto al successo formativo, anche attraverso il potenziamento della flessibilità didattica e organizzativa e la progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento unitari.

L'articolazione oraria delle scuole dei vari ordini è infatti organizzata secondo spazi di flessibilità rispetto al curriculum obbligatorio, in relazione alle risorse e alle esigenze delle famiglie (ad esempio con l'attivazione del tempo prolungato in alcuni plessi di scuola secondaria di primo grado, e con la settimana su cinque giorni di lezione).

Si tiene conto, nella progettazione didattica, della necessità di predisporre un'offerta opzionale e facoltativa, favorendo il coinvolgimento delle famiglie.

Le attività didattiche sono condotte alternando l'assetto tradizionale del gruppo classe a quello dei gruppi misti e di livello (in particolare per le attività di recupero e di potenziamento e/o di alfabetizzazione) con alunne ed alunni di differente età, che lavorano su obiettivi specifici, anche in continuità trasversale tra ordini laddove la continuità fisica dei plessi lo consenta.

L'aspetto metodologico prevede soluzioni alternative e complementari alla lezione frontale attraverso attività di gruppo, laboratoriali, di tutoraggio tra pari e cooperative.

Si prevede l'adesione a progetti speciali (teatro, giornale locale, biblioteca, ecc.) e si privilegiano le attività relative all'orientamento, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

Le tecnologie (Touch screen, portable devices, pc, tablet...) concorrono a continuare il lavoro di innovazione nel 'fare scuola' attingendo in particolare al fattore motivazionale, in quanto particolarmente congeniali alle nuove generazioni di alunne ed alunni 'nativi digitali', con attenzione,



dal punto di vista educativo, al loro uso consapevole.

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Il miglioramento della qualità dell'istruzione si promuove anche attraverso l'uso delle tecnologie e la promozione della competenza digitale. Questo impone un ripensamento del fare didattico orientato allo sviluppo e predisposizione di compiti in situazione e all'educazione all'uso del pensiero critico per la valutazione ed interpretazione delle informazioni. La metodologia didattica dovrà pertanto prevedere le didattiche innovative come l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, la didattica laboratoriale e attiva, il coding e il pensiero computazionale, l'uso della rete come fonte alternativa e di supporto alla raccolta di informazioni e allo studio. L'azione sarà attuata mediante il supporto formativo ai docenti nell'ambito del piano di formazione dell'Istituto. L'uso consapevole della rete e gli eventuali rischi connessi saranno promossi attraverso il coordinamento del referente per il cyberbullismo e le azioni dell'animatore digitale, predisponendo progetti di sensibilizzazione all'interno delle attività curricolari con gli alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni.

Criteri di valutazione

L'Istituto, ha adeguato i criteri di valutazione e di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato attraverso un lavoro di confronto sia in sede di gruppi di miglioramento e di staff che a livello collegiale. Sono stati aggiornati i criteri di valutazione della scuola primaria

Nel corso del prossimo triennio si ritiene prioritario armonizzare ulteriormente i criteri di valutazione interni con quelli individuati dagli istituti ministeriali di valutazione, sia in ordine ai risultati di apprendimento che alla valutazione di sistema. Occorrerà pertanto attenzionare il tema della valutazione/certificazione delle competenze sia dal punto di vista della formazione che a livello operativo attraverso la predisposizione di griglie, descrittori, rubriche e più in generale di protocolli condivisi.

A livello organizzativo potranno essere costituiti gruppi di lavoro su aree specifiche di interesse, guidati dai referenti dell'area strategica e progettuale (PTOF) e dell'area di valutazione e autovalutazione (RAV/PDM/ Rendicontazione sociale) che opereranno in completa sinergia coordinati dal Dirigente scolastico.

Spazi e infrastrutture

Attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, si intende promuovere la didattica attiva e lo sviluppo del pensiero critico, attingendo



alle potenzialità offerte dalle TIC e dalle opportunità dei nuovi ambienti di apprendimento virtuali.

Anche nell'ambito dello svolgimento quotidiano delle attività, la tradizionale lezione frontale, si avvarrà dell'uso dei touch screen, del pc, dei tablet e delle open educational resources ai fini dell'efficace coinvolgimento degli alunni nei processi di apprendimento.

Le attività progettuali specifiche e la didattica multimediale impiegata al servizio dell'apprendimento concorreranno all'educazione dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, anche in correlazione agli interventi mirati di educazione all'uso consapevole della Rete e di prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

Nel prossimo triennio, per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali, si procederà all'ampliamento delle dotazioni tecnologiche sia a livello di classe sia a livello di laboratori per tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

FORMAZIONE

Nell'ambito della tutela della persona si promuoveranno corsi informativi tesi a salvaguardare l'incolumità degli studenti, in collaborazione con il servizio di Emergenza Territoriale 112 e gli enti e le associazioni accreditate nel settore. Per il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento in materia di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, come negli anni precedenti, seguiranno corsi di formazione in vari ambiti.

- BES: Inclusione per alunni con bisogni educativi speciali
- Nuove tecnologie
- Privacy
- Prevenzione del disagio giovanile
- Competenze chiave europee
- Programmazione e valutazione per competenze
- Formazione personale docenti e ATA per migliorare l'inclusione degli alunni con disabilità.
- Formazione personale docenti e ATA in ambito digitale

Nell'anno 2024 sono stati attivati tre corsi di formazione:

- INVALSI: i docenti referenti dell'Invalsi per la Primaria e per la Secondaria di primo grado illustreranno ai colleghi i risultati nelle prove di italiano, matematica ed inglese. A partire da essi si cercheranno di individuare le strategie didattiche ed organizzative per migliorare tali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

risultati.

- Percorso di potenziamento linguistico B2 per docenti: corso di 40 ore di potenziamento della lingua inglese livello B2 per docenti, nell'ambito del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi " (D.M. 65/2023)
- Metodologia CLIL: percorso formativo annuale di lingua e metodologia CLIL per docenti - Linea di Intervento B del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" D.M. 65/2023

Le proposte di interventi formativi per i docenti potranno essere imperniate, tra l'altro, sui seguenti campi:

- didattica digitale inclusiva
- didattica innovativa e transizione digitale
- robotica educativa e coding
- fondamenti dell'Intelligenza artificiale
- realtà virtuale e aumentata
- didattica immersiva



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto ha elaborato il curriculum sulla base delle Indicazioni Nazionali per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado).

Partendo dai traguardi di competenza attesi in uscita, si sono individuate le competenze nell'ambito dei campi di esperienza, si sono selezionati gli obiettivi e le abilità per la Scuola Primaria e Secondaria, nell'ambito delle aree disciplinari e delle singole discipline.

Costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80.

L'offerta formativa del nostro Istituto include le misure introdotte per le scuole dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riguardo alle seguenti linee di investimento e programmi nazionali:

- Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024);
- Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";
- Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
- Programma nazionale "Scuola e competenze 2021-2027, Priorità 1. Obiettivo specifico ESO4.6- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. 233/2024) e la c.d. "Agenda NORD", Sviluppo delle competenze di base (D.M. 102/2024).

Nel piano didattico sono state inserite le novità introdotte dal Decreto Ministeriale del 22/12/2022, n. 328, "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa



e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU”.

Dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024, n. 183), sono state ricavate le seguenti indicazioni: l'importanza della trasversalità di questa disciplina, l'orario non inferiore alle 33 h durante l'anno scolastico, la necessità sia di un raccordo tra discipline sia di esperienze di cittadinanza attiva perché ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale dell'alunno.

Le linee guida si sviluppano attorno a tre aree: COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio; CITTADINANZA DIGITALE cioè uso consapevole e responsabile di mezzi di comunicazione virtuale.

In allegato i curricula divisi per ogni ordine e grado dell'Istituto con particolare attenzione alla struttura organizzativa, alle discipline coinvolte e al metodo di valutazione.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

Il Piano dell'offerta formativa esplicita i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e i criteri di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di primo grado.

In relazione alle finalità della Legge 107/2015, l'Istituto si impegna a:

- promuovere il pieno sviluppo dell'identità dell'alunno, curando tutti gli aspetti della sua personalità, favorendone la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo classe, la maturazione dell'autostima, la capacità di autorealizzarsi, la conquista della piena autonomia. Ciascun docente è interessato a tutti gli aspetti della personalità dell'alunno ed è corresponsabile del suo sviluppo;
- offrire nella progettazione didattica, tenuto conto della storia personale e delle peculiarità della personalità degli allievi, ogni occasione, a chi è in grado, di arrivare all'eccellenza e mettere in condizione, chi ne ha necessità, di recuperare abilità e competenze non acquisite;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento inferiori alle attese, adottare nuove strategie didattiche che mirino al miglioramento e ad una più efficace gestione della classe curando maggiormente la relazione educativa;
- curare, ove possibile, l'allestimento di ambienti di apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere



insieme;

- favorire l'accoglienza e l'inclusione degli stranieri e porre in essere ogni forma di intervento atto a promuovere l'inclusione dei diversamente abili;
- favorire l'acquisizione di abitudini e interessi culturali nella prospettiva dell'educazione permanente;
- perseguire nella progettazione didattica ogni possibile forma di continuità con la scuola di ordine precedente;
- favorire la maturazione del senso di responsabilità per la salvaguardia della salute personale e dell'ambiente, intesi come patrimonio comune;
- sviluppare le competenze attraverso esperienze e contenuti significativi e fare in modo che vengano acquisiti dagli alunni gli strumenti concettuali atti a interpretare la realtà in relazione alla loro età anagrafica e livello di maturità;
- promuovere iniziative sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere, allo scopo di far emergere e rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di una parità di genere nei diversi contesti della vita politica, sociale ed economica (tenendo conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, promuovendo il rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE (progetti con esperti esterni e/o interni)

Le varie iniziative sono state suddivise in 11 macroaree:

1. Competenza multilinguistica
2. Ecosostenibilità ambientale
3. Arte e creatività
4. Intercultura e inclusione
5. Movimento, sport e salute
6. Ben-essere a scuola
7. Tutto è musica
8. Cittadinanza attiva
9. Accoglienza e continuità
10. Orientamento
11. Pensiero computazionale e logico-informatico

1 Competenza multilinguistica



In questa area sono inseriti i progetti relativi alle lingue straniere.

ATTIVITÀ: corsi di inglese, corso Trinity.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi

- Apprendere in forma orale e ludica alcuni vocaboli e alcune semplici espressioni.

Competenze attese

- Dimostra di capire semplici comandi partecipando a giochi di gruppo

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi

- Considerare l'inglese come strumento per comunicare ed interagire con gli altri con una lingua diversa dalla propria.
- Promuovere lo sviluppo di attività trasversali e l'organizzazione delle conoscenze anche in altre discipline.

Competenze attese

- Si esprime su semplici aspetti della vita quotidiana legati alla propria esperienza.
- Acquisisce la capacità di realizzare semplici percorsi interdisciplinari utilizzando come lingua veicolare l'inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi formativi

- Promuovere interesse e motivazione verso l'apprendimento di civiltà straniere dimostrando apertura e interesse verso altre culture, accettandone e rispettandone le diversità.

Competenze attese

- Approfondisce la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici della civiltà dei paesi stranieri individuando analogie e differenze fra lingue e culture diverse.



2 Ecosostenibilità ambientale	
In questo ambito sono inseriti tutti i progetti relativi all'ecologia, all'ambiente, all'educazione alimentare.	
ATTIVITÀ: consumo di verdura e frutta a scuola, colletta alimentare e altri progetti.	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere semplici regole della convivenza civile.• Promuovere una coscienza ecologico/ambientale.• Saper conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione.	<ul style="list-style-type: none">• Sa evitare situazioni, atteggiamenti e comportamenti non ecologici.• Sviluppa la curiosità all'assaggio di nuovi cibi.
SCUOLA PRIMARIA	
Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e custodire la biodiversità locale.• Riflettere sull'importanza del cibo e di una sana e corretta alimentazione.• Contenere lo spreco di cibo.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce il mondo vegetale e la sua interazione con animali e non viventi.• Sviluppa il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.• È consapevole della necessità di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano.• Capisce l'importanza di non sprecare cibo.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Obiettivi formativi	Competenze attese



<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali filiere agroalimentari del territorio. • Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della loro provenienza. • Sottolineare l'importanza delle risorse primarie. • Favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari. • Promuovere l'acquisto e il consumo consapevole di cibo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sull'importanza del cibo e di una corretta alimentazione. • Si avvicina al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura e sulle principali filiere agroalimentari.
--	---

<p>3 Arte e creatività</p> <p>In questa area sono inseriti i progetti relativi ad attività creative, di manipolazione, di teatro.</p> <p>ATTIVITÀ: realizzazione di oggetti, realizzazione di rappresentazioni (per esempio il presepe) e laboratorio teatrale</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Competenze attese</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la propria espressione creativa. • Sperimentare varie tecniche espressive. • Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine attraverso la manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza diverse tecniche pittoriche- manipolative. • Sperimenta l'utilizzo di vari materiali. • Rafforza la fiducia nelle proprie capacità espressive.
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	



Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la motricità fine e il coordinamento oculo-manuale.• Sviluppare la creatività.• Sviluppare la capacità progettuale.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le caratteristiche dei vari materiali.• Utilizza i materiali per realizzare manufatti.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad esprimersi con il corpo, con il volto e occupare lo spazio.• Leggere e drammatizzare un testo.• Acquisire sicurezza in sé stessi imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere.• Sviluppare la motricità fine e il coordinamento oculo-manuale.• Sviluppare la creatività.• Sviluppare la capacità progettuale.	<ul style="list-style-type: none">• Si integra nel gruppo superando timidezza o insicurezza.• Controlla la propria esuberanza.• Si mette in gioco.• Conosce le caratteristiche dei vari materiali.• Utilizza i materiali per realizzare manufatti.• Utilizza diverse tecniche pittoriche- manipolative.• Rafforza la fiducia nelle proprie capacità espressive.

4 Interculturalità ed inclusione

In questa area sono inseriti i progetti relativi all'integrazione di alunni diversamente abili, in difficoltà di apprendimento, alunni NAI.

ATTIVITÀ: somministrazione di prove specifiche, lavoro in gruppo, tutoring, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti...).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Avere cura e rispetto di sé e degli altri.• Riconoscere l'importanza delle regole.• Comprendere semplici consegne verbali in lingua italiana.• Indagare le competenze meta fonologiche per un intervento tempestivo.	<ul style="list-style-type: none">• Esprime i propri bisogni, le proprie emozioni, sensazioni, pensieri formulando autonomamente brevi frasi in lingua italiana.• Interagisce positivamente.
SCUOLA PRIMARIA	
Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Indagare le competenze di percezione e riconoscimento dei fenomeni che compongono le parole al fine di un tempestivo intervento di compensazione sulle eventuali criticità• Ridurre le difficoltà attraverso interventi mirati ed approcci individualizzati.• Motivare i ragazzi ripetenti o in difficoltà valorizzando le loro abilità.• <u>Per gli alunni di cittadinanza non italiana</u> : acquisire una maggiore conoscenza della lingua italiana, rafforzare le capacità di lettura dei testi, acquisire un lessico adeguato che permetta l'integrazione con i pari.	<ul style="list-style-type: none">• Migliora i risultati scolastici• Acquisisce fiducia in se stesso e accresce il grado di autonomia• <u>Per gli alunni di cittadinanza non italiana</u> : si inserisce in modo attivo nella classe di appartenenza comunicando in lingua italiana e interagisce attivamente con compagni ed adulti.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Obiettivi formativi	Competenze attese



<ul style="list-style-type: none">• Indagare le competenze di percezione e riconoscimento dei fenomeni che compongono le parole al fine di un tempestivo intervento di compensazione sulle eventuali criticità• Ridurre le difficoltà attraverso interventi mirati ed approcci individualizzati.• Motivare i ragazzi ripetenti o in difficoltà valorizzando le loro abilità.• <u>Per gli alunni di cittadinanza non italiana</u> : acquisire una maggiore conoscenza della lingua italiana, rafforzare le capacità di lettura dei testi, acquisire un lessico adeguato che permetta l'integrazione con i pari.	<ul style="list-style-type: none">• Migliora i risultati scolastici• Acquisisce fiducia in se stesso e accresce il grado di autonomia• <u>Per gli alunni di cittadinanza non italiana</u> : si inserisce in modo attivo nella classe di appartenenza comunicando in lingua italiana e interagisce attivamente con compagni ed adulti.
---	---

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza all'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione in presenza - necessariamente limitata nel tempo- è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R.22 giugno 2009 n.122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs. 62/2017, art.22).



5 Movimento, sport e salute

In questa area sono inseriti tutti i progetti finalizzati allo sviluppo del movimento e del benessere fisico.

ATTIVITÀ: esercizi di corsa, staffetta ,lanci di precisione, cambi di direzione e senso, percorsi psicomotori, giochi ludico-motori e musicali ,danze e balletti; giochi motori con e senza attrezzi; esercizi ludico-motori, giochi di squadra (basket, minivolley, rugby), danza; gare studentesche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi

- Aiutare lo sviluppo psicofisico del bambino rafforzando l'immagine di se stesso e del proprio corpo.
- Giungere alla padronanza dello schema corporeo.

Competenze attese

- Ha consapevolezza del proprio schema corporeo.
- Raggiunge un'adeguata coordinazione motoria.
- Si muove con sicurezza nello spazio circostante.
- Affina il senso del ritmo.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi

- Aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la strutturazione dello schema corporeo e la regolazione tonica.
- Promuovere il controllo del comportamento motorio.
- Stimolare ed educare gli schemi motori di base.
- Promuovere il controllo dell'aggressività ed impulsività.

Competenze attese

- Sviluppa la personalità in tutti i suoi aspetti: morfologico-funzionale, cognitivo, affettivo, sociale;
- Rafforza la coesione con il gruppo classe e la socializzazione con i pari.
- Sviluppa l'autonomia personale.



<ul style="list-style-type: none">• Promuovere le tappe principali della socializzazione (rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari, etc.)• Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.• Avviare gli alunni ai giochi sportivi di squadra.• Conoscere e praticare gli sport di squadra, mettendo in rilievo il rispetto delle regole, la collaborazione, il rispetto dei ruoli e le finalità.	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Mantenere e migliorare il tono muscolare degli arti inferiori e superiori, la funzionalità degli apparati respiratorio e cardiocircolatorio, la deambulazione soprattutto per gli alunni con gravi deficit motori.• Costruire il rapporto alunno - docente in un ambiente non strettamente didattico, non direttamente legato ad una valutazione delle capacità o del profitto.• Imparare a sperimentare e conoscere le proprie potenzialità.• Superare la paura di affrontare situazioni nuove mettendosi "in gioco".	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa la personalità in tutti i suoi aspetti: morfologico-funzionale, cognitivo, affettivo, sociale;• Rafforza la coesione con il gruppo classe e la socializzazione con i pari.• Sviluppa l'autonomia personale.• Sviluppa un'adeguata coordinazione motoria• Sviluppa in modo armonico la muscolatura.

6 Ben-essere a scuola

In questa area sono compresi tutti i progetti che hanno lo scopo di favorire il benessere psicofisico degli alunni per star bene con se stessi e con gli altri.

ATTIVITÀ: Si privilegerà una metodologia operativa basata sul lavoro in piccolo gruppo, dibattito,



narrazione di esperienze personali, utilizzo di schede specifiche, gioco di ruolo. Attività di ascolto con esperti esterni (per es.: sportello d'ascolto) sia per l'utenza sia per il personale scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi

- Favorire il benessere relazionale del gruppo.
- Maturare progressivamente comportamenti sociali positivi (rispetto dell'altro, della proprietà, dei turni...).
- Far prendere consapevolezza al bambino dell'emozione che sta provando e collegarla a un'espressione specifica.
- Imparare a denominare le emozioni.

Competenze attese

- Sa ascoltare gli altri
- Sa riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini
- Rispetta gli altri e le cose
- Sa riconoscere le emozioni proprie e altrui
- Sa esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi

- Prendere consapevolezza del proprio corpo grazie a tecniche di rilassamento.
- Imparare a gestire le emozioni.
- Acquisire maggior autostima.
- Saper comunicare in modo efficace
- Resistere alle pressioni negative dei pari e dei media tramite la riflessione critica.
- Educare all'assertività.

Competenze attese

- Migliora la percezione di benessere fisico e mentale
- Migliora l'attenzione
- Promuove l'accettazione di sé e previene il malessere emotivo
- Interagisce in modo sereno e costruttivo nel gruppo dei pari e con gli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi formativi

Competenze attese



<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza del proprio corpo grazie a tecniche di rilassamento. • Imparare a gestire le emozioni. • Acquisire maggior autostima. • Saper comunicare in modo efficace • Resistere alle pressioni negative dei pari e dei media tramite la riflessione critica. • Educare all'assertività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliora la percezione di benessere fisico e mentale • Migliora l'attenzione • Promuove l'accettazione di sé e previene il malessere emotivo • Interagisce in modo sereno e costruttivo nel gruppo dei pari e con gli altri.
--	---

7. Tutto è musica

In questa area vengono inseriti tutti i progetti musicali che comprendono il canto, il ballo e l'uso di uno strumento musicale.

ATTIVITÀ: ascolto di suoni e musiche, mimare con i movimenti i canti, realizzazione di semplici strumenti musicali; ascolto di brani musicali, esercitazioni per acquisire la capacità di leggere e scrivere le note, esecuzione brani con il flauto dolce, avvio alla pratica strumentale, incontro con alcuni gruppi bandistici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi

- Scoprire il mondo dei suoni attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Competenze attese

- Canta in gruppo.
- Associa movimenti alla musica.
- Sperimenta materiali diversi per produrre suoni.

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	<ul style="list-style-type: none">• Scrive e legge le note sul pentagramma.• Partecipa con impegno al canto corale.• Esegue brani musicali di vario genere e appartenenti a epoche diverse con l'uso di uno strumento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare dei linguaggi specifici.• Utilizzare in maniera appropriata gli strumenti e la voce.• Sviluppare capacità di ascolto.• Conoscere il significato sociale della musica.• Avere la capacità di riprodurre suoni e rumori.• Utilizzare la musica come linguaggio personale.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali con strumento e voce.• Usa diversi sistemi di notazione funzionali all'attività musicale.• Realizza processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali.• Comprende e valuta eventi, materiali e opere musicali.• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

8 Cittadinanza attiva

In questo ambito sono inseriti tutti i progetti relativi alla legalità, alla prevenzione alle dipendenze e al bullismo e cyberbullismo e le iniziative di solidarietà.



ATTIVITÀ: compiti di realtà, ascolto attivo, narrazioni, discussioni, confronti, attività di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, intervento di esperti, circle time, peer tutoring, apprendimento cooperativo, partecipazione a convegni ed eventi, conferenze per le famiglie, uscite e manifestazioni sul territorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune. • Partecipare a scambi comunicativi con i coetanei e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli. • Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione • Attivare azioni di solidarietà • Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo • Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della rete. • Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa prendersi cura di se stesso e degli altri vicini a noi. • Conosce i diritti e i doveri del cittadino. • Conosce le regole fondamentali per un corretto stile di vita. • Accoglie e condivide posizioni diverse dalle proprie, valorizzando le differenze culturali. • Rispetta e valorizza il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali. • Assume un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui, nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio dimostrando una mentalità solidale.

9 Accoglienza e continuità

Tale area è centrale per un Istituto Comprensivo Completo come il nostro, perché, tenendo conto della centralità dell'alunno, raccoglie tutti i progetti dei diversi ordini di scuola finalizzati ad un



sereno inserimento nell'ambiente scolastico e/o alla conoscenza fra le "classi-ponte", utili alla costruzione di un percorso formativo unitario.

La Scuola dell'Infanzia attua:

- periodo di accoglienza/inserimento
- continuità con la scuola Primaria attraverso la progettazione di attività con i bambini della futura classe 1[^].
- raccordo con la scuola Primaria, con passaggio di informazioni riguardanti i futuri alunni, attraverso colloqui tra insegnanti dei due ordini e la compilazione di apposite griglie di osservazione collegialmente ideate dalle insegnanti.

La Scuola Primaria attua:

- raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- continuità con la scuola dell'Infanzia attraverso la progettazione di attività con i bambini della futura classe 1[^]
- attività di accoglienza nei primi giorni/periodo di scuola con i bambini che entrano in classe 1[^], con appositi progetti
- attività di tutoraggio nel momento della mensa e del post mensa da parte dei ragazzi di classe 5[^] nei confronti dei bambini di classe 1[^]
- continuità con la scuola secondaria di primo grado attraverso attività laboratoriali
- raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado (non solo quelle di Istituto ma tutte quelle di destinazione degli alunni), con passaggio di informazioni sia attraverso colloqui tra insegnanti dei due ordini che tramite la compilazione di apposite griglie di osservazione collegialmente ideate dalle insegnanti

La Scuola Secondaria di 1° grado attua:

- raccordo con le docenti della scuola Primaria (come suddetto)
- open day con i ragazzi (visita della scuola e attività laboratoriali)
- open day per i genitori



- raccordo con scuola secondaria di secondo grado

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Favorire un passaggio sereno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria di I grado.• Stabilire nuove relazioni attraverso attività e giochi strutturati.• Favorire la conoscenza del nuovo ambiente, delle insegnanti e la conoscenza reciproca.• Affrontare un'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.• Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.• Partecipare attivamente a momenti di attività comune, (attività laboratoriali, ludiche...).• Favorire relazioni positive tra gli alunni dei due ordini di scuola e tra insegnanti e alunni• Conoscere la situazione iniziale di ogni bambino relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva.• Accogliere i nuovi alunni e le nuove alunne in un clima di serenità• Permettere ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia di fare il loro ingresso nel nuovo ambiente, che sarà il loro spazio quotidiano• Sviluppare nell'alunno della Scuola Secondaria di I grado la consapevolezza delle proprie attitudini, in relazione alle singole discipline e all'impegno scolastico;	<ul style="list-style-type: none">• Garantire la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria da intendersi come percorso formativo e unitario.• Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola.• Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno-alunno e tra alunno-insegnante.• Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.• Imparare a riconoscere e rispettare le persone e le emozioni favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali• Comprendere e collaborare al rispetto delle regole



<ul style="list-style-type: none"> • Offrire agli alunni della Scuola secondaria di I grado l'opportunità di conoscere l'offerta formativa del territorio. 	
---	--

<p>10 Orientamento</p> <p>Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre affinché gli alunni possano avere tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.</p> <p>Dall'anno scolastico 2024/25 sono state introdotte 30 ore curricolari per ogni classe della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>ATTIVITÀ: informazione agli studenti e alle famiglie, incontri informativi con gli insegnanti delle Scuole Secondarie di Secondo grado in occasione di open day, incontri a scuola con gli alunni di alcuni istituti, sondaggi.</p>
--

<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>

Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nell'alunno la consapevolezza delle proprie attitudini, in relazione alle singole discipline e all'impegno scolastico • Offrire agli alunni l'opportunità di conoscere l'offerta formativa degli Istituti del territorio • Offrire agli alunni e alle loro famiglie l'opportunità di confrontarsi con docenti e studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie in modo consapevole il percorso di scuola superiore rispondente alle proprie capacità • Sa valutare se le decisioni prese rispondono alle aspettative.

<p>11 Pensiero computazionale logico-informatico</p>
--



In questo ambito sono inseriti i progetti relativi al pensiero computazionale. Esso utilizza una serie di strumenti come l'astrazione, la ricorsività e l'interazione per elaborare e analizzare i dati e creare artefatti reali o virtuali. È una metodologia di problem solving che può essere automatizzata, trasferita ed applicata alle diverse discipline, non solo di carattere matematico o tecnologico. Comprende processi come la formulazione efficace di un problema, l'organizzazione logica e l'analisi dei dati, la rappresentazione delle informazioni attraverso modelli o grafici, la creazione di processi di soluzione automatizzati grazie all'uso di algoritmi, la generalizzazione ed il trasferimento delle strategie risolutive create per un problema specifico ad un'ampia varietà di situazioni. Il pensiero computazionale e logico-informatico possiede una forte valenza educativa per lo sviluppo di aspetti positivi nella personalità degli studenti e per favorire gli apprendimenti.

Il pensiero computazionale viene solitamente sviluppato attraverso lezioni di coding.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.• Rappresentare relazioni e dati, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	<ul style="list-style-type: none">• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Obiettivi formativi	Competenze attese
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi.• Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici.• Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza semplici software didattici per la programmazione di tipo "semplificato".• Sa utilizzare software per la risoluzione e rappresentazione di problemi.

PROGETTI INERENTI AL PNSD

Coerentemente con le finalità previste dal Piano nazionale per la scuola digitale, il nostro istituto prevede lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'uso della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e di quanto di proprietà degli studenti.

ZAINO LEGGERO

Il progetto Zaino leggero consiste nell'integrare l'uso dei libri di testo cartacei con la consultazione e lo studio dei devices digitali.

Destinatari: gli studenti di alcune classi della Scuola Secondaria di primo grado dei plessi di Brembio e Senna Lodigiana.

Risultati attesi: attivare l'interesse e la partecipazione degli studenti abbinando alla lezione classica uno strumento innovativo.

G SUITE FOR EDUCATION

G Suite for Education è un Servizio Informatico messo a disposizione gratuitamente da Google per le istituzioni scolastiche; consente di utilizzare la rete internet ed il Cloud Google per Comunicare, Archiviare e Collaborare tra i diversi membri dell'istituzione scolastica. Il nostro istituto ha messo disposizione di tutta la comunità scolastica (studenti, genitori e docenti in particolare) questo servizio, per fini didattici ed organizzativi, per creare un ambiente informatico di comunicazione, condivisione e collaborazione.



Risultati attesi: motivare l'apprendimento attraverso le attuali tecnologie, favorendo così una didattica innovativa; saper utilizzare la tecnologia per integrare la didattica in presenza o per sostituirla.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel nostro istituto viene predisposto e annualmente revisionato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace e giungere ad una reale e fattiva integrazione degli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio.

Per gli alunni DVA la nostra scuola adotta iniziative per la promozione dell'abbattimento delle barriere architettoniche e per la rimozione degli ostacoli all'inclusione degli allievi in difficoltà. Si utilizzano i documenti di certificazione secondo quanto richiamato dal D.lgs. 66/2017 attraverso il Profilo di funzionamento (che sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale da gennaio 2019) per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato: esso scaturisce dalla collaborazione di insegnanti (sostegno e curricolari), assistenti educativi, famiglia, specialisti dell'equipe multidisciplinare, Enti locali e Cooperative e si concretizza nella condivisione degli obiettivi e dei percorsi didattici più efficaci per ciascun alunno.

Per tutti gli studenti con BES si predispongono Piani Didattici Personalizzati che vengono regolarmente aggiornati. Gli insegnanti mettono in pratica le attività dispensative e compensative previste a supporto della didattica inclusiva. Per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti utilizzano molteplici metodologie: lezione frontale, esercitazioni individuali o in piccolo gruppo, utilizzo di mappe concettuali, tutoraggio, etc. Diversificati sono gli strumenti utilizzati: Touch Screen, tablet, pc, strumenti informativi, filmati didattici, testi differenziati.

La scuola, per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri, si è dotata di un protocollo di accoglienza che prevede interventi di accompagnamento degli alunni e delle loro famiglie dal momento dell'iscrizione all'inserimento in classe, previo accertamento delle competenze linguistiche e culturali. Gli allievi sono inoltre successivamente supportati con interventi mirati: lezioni frontali di classe e/o individuali dei docenti, progetti di alfabetizzazione e recupero, attività svolte da volontari anche con l'intervento di mediatori culturali individuati dall'Ufficio di piano.

Per migliorare la qualità dell'insegnamento i docenti curricolari e di sostegno partecipano regolarmente a corsi di formazione.

Ogni alunno DVA o con bisogni educativi speciali è valutato secondo prassi inclusive e seguito in progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola.



PUNTI DI DEBOLEZZA (dal RAV)

La dotazione organica di sostegno risulta sufficiente a coprire il fabbisogno del nostro ICC mentre è carente la presenza di docenti specializzati.

Sarebbe auspicabile che tutto il corpo docente acquisisse un'adeguata formazione di base circa le tematiche riguardanti l'intera area BES.

In relazione alle segnalazioni dei docenti all'UONPIA di riferimento i tempi di attesa per la diagnosi sono piuttosto lunghi rendendo difficile per l'insegnante orientare nel modo corretto le strategie didattiche rispetto alle difficoltà riscontrate.

PUNTI DI FORZA (dal RAV)

Nel nostro Istituto si attuano il progetto "Screening DSA" Disturbi specifici di apprendimento (classi prima e seconda primaria) e "Screening delle abilità metafonologiche" (infanzia) per una diagnosi precoce delle difficoltà, finalizzata ad un tempestivo recupero/intervento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

L'acquisizione delle competenze delle alunne e degli alunni nella scuola dell'Infanzia riguarda gli ambiti dei campi di esperienza in particolare per l'espressione verbale dei bisogni e del proprio pensiero, la consapevolezza di sé e degli altri, la dimensione psicomotoria e la sfera del pensiero logico e creativo. A livello formale la valutazione si concretizza nella fase di passaggio alla scuola primaria attraverso la redazione di griglie concordate tra i docenti di entrambi gli ordini.

Per i piccoli alunni della scuola dell'Infanzia la valutazione si esprime attraverso l'osservazione costante dell'agire quotidiano nelle routines scolastiche. Gli ambiti di monitoraggio coinvolgono la sfera dell'autonomia, della partecipazione attiva e della socializzazione con i pari e con gli adulti. Le docenti utilizzano griglie individuali di osservazione per tutti gli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni: la valutazione si basa sul monitoraggio iniziale, periodico, intermedio e finale degli apprendimenti. Esso prevede momenti di verifica diversificati rispetto alla progettualità delle singole classi e momenti di verifica comuni di Istituto sulle discipline di italiano, matematica e inglese classe quinta (per classi parallele).

I voti sono descrittivi.

Criteri di valutazione insegnamento trasversale di educazione civica: la valutazione seguirà i



fondamenti utilizzati per le altre discipline, in particolare per educazione civica medierà le votazioni raggiunte dagli alunni nelle tematiche affrontate dai singoli docenti.

Criteri di valutazione del comportamento : la valutazione del comportamento concorre alla valutazione globale delle alunne e degli alunni e si fonda sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza, sulla conoscenza e rispetto dei regolamenti d'istituto per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva: i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati adottati dal Collegio dei docenti unitario in adempimento delle indicazioni del D.lgs.62/2017 e pubblicati sul sito dell'istituzione per l'opportuna comunicazione alle famiglie.

Criteri di valutazione in itinere

La valutazione a registro dovrà riportare le seguenti annotazioni visibili al genitore:

1. Argomento della verifica
2. L'alunno/a ha eseguito l'attività in situazione nota/non nota impiegando risorse predisposte dal docente/reperate dall'alunno in modo autonomo/non autonomo.

Indicazioni di lavoro:

- Il giudizio descrittivo essenziale sopra riportato potrà essere completato solo in casi necessari utilizzando le tabelle sottostanti;
- Il giudizio descrittivo a quaderno potrà essere elaborato utilizzando i descrittori sotto riportati.

Descrittori integrativi dei giudizi riguardanti gli apprendimenti :

- L'alunno/a ha conseguito in modo completo e approfondito le conoscenze ed ha padronanza dei linguaggi disciplinari.
- L'alunno ha esposto in modo approfondito dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi disciplinari.
- Esegue l'attività assegnata in modo efficace.
- Dimostra di saper applicare le risorse acquisite in modo trasversale alle discipline e ai contesti di vita.



- L'alunno/a ha conseguito in modo completo le conoscenze ed usa correttamente i linguaggi disciplinari.
- L'alunno ha esposto in modo completo dimostrando un uso corretto dei linguaggi disciplinari.
- Esegue l'attività assegnata in modo abbastanza efficace.
- Dimostra di saper applicare le risorse acquisite in modo trasversale alle discipline.

- L'alunno/a ha conseguito le conoscenze ed usa i linguaggi disciplinari quasi sempre correttamente.
- L'alunno ha esposto l'argomento dimostrando un uso abbastanza corretto dei linguaggi disciplinari.
- Esegue l'attività assegnata abbastanza correttamente.
- Dimostra di operare con adeguata sicurezza operativa.

- L'alunno/a ha conseguito in modo essenziale le conoscenze e i linguaggi disciplinari.
- L'alunno ha esposto in modo essenziale dimostrando un uso basilare dei linguaggi disciplinari.
- Esegue l'attività assegnata in modo abbastanza adeguato e coerente con le conoscenze apprese.

- L'alunno/a ha conseguito in modo frammentario e superficiale le conoscenze e i linguaggi disciplinari.
- L'alunno ha esposto in modo frammentario dimostrando di utilizzare linguaggi disciplinari superficiali.
- Esegue l'attività assegnata in modo essenziale.

- L'alunno/a ha conseguito le conoscenze e i linguaggi disciplinari in modo parziale.
- Esegue l'attività assegnata in modo incerto e/o incompleto.



Criteria per la valutazione dei tempi di lavoro

<ul style="list-style-type: none">• Rispettando i tempi stabiliti.
<ul style="list-style-type: none">• Rispettando in parte i tempi stabiliti.
<ul style="list-style-type: none">• Con necessità di tempi più lunghi.

Criteria per la valutazione della autonomia

<ul style="list-style-type: none">• Usufruento delle indicazioni e/o della guida dell'insegnante.
<ul style="list-style-type: none">• Applica con difficoltà le indicazioni dell'insegnante.

SUGGERIMENTI da aggiungere (sul quaderno) come stimolo per l'alunno a progredire nel suo percorso scolastico:

- Si evidenziano progressi...
- Si evidenzia la necessità di migliorare.....
- Lavoreremo ancora su....
- Da consolidare...
- Da rinforzare...
- Da approfondire...
- Da migliorare...

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

Criteria comuni: la valutazione si basa sul monitoraggio iniziale, periodico, intermedio e finale delle discipline. Esso prevede momenti di verifica diversificati rispetto alla progettualità delle singole classi e momenti di verifica comuni di Istituto sulle discipline di italiano, matematica e inglese.

I voti decimali quadrimestrali non risultano esclusivamente dalla media matematica delle valutazioni intermedie ma dalla valutazione formativa del percorso dell'allieva/o in relazione agli esiti di apprendimento.



La valutazione ha come oggetto l'acquisizione di conoscenze, contenuti e linguaggi delle discipline, delle competenze trasversali, del metodo di studio e dell'approccio critico e consapevole al sapere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: la valutazione seguirà i fondamenti utilizzati per le altre discipline, in particolare per educazione civica medierà le votazioni raggiunte dagli alunni nelle tematiche affrontate dai singoli docenti.

Criteri di valutazione del comportamento: la valutazione del comportamento concorre alla valutazione globale delle alunne e degli alunni e si fonda sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza, sulla conoscenza e rispetto dei regolamenti d'istituto per l'esercizio della cittadinanza attiva, sulla condivisione del Patto educativo di corresponsabilità (<https://www.iclivraga.it/?s=patto+di+corresponsabilita&type=any>) e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. La valutazione è espressa mediante un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati adottati dal Collegio dei docenti unitario in adempimento delle indicazioni del D.lgs.62/2017 e pubblicati sul sito dell'istituzione per l'opportuna comunicazione alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stati adottati dal Collegio dei docenti unitario in adempimento delle indicazioni del D.lgs.62/2017 e pubblicati sul sito dell'istituzione per l'opportuna comunicazione alle famiglie.



Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO E ALTRI SERVIZI OFFERTI

L'Istituto prevede un'organizzazione scolastica basata sui quadrimestri.

E' attivo da più anni il registro elettronico, Nuvola madisoft.

Pagelle on line (Nuvola madisoft)

La modulistica è presente sul sito della scuola.

FIGURE ORGANIZZATIVE

Responsabile ufficio amministrativo (Direttore dei servizi generali e amministrativi)

Collaboratore del DS

2 Referenti di plesso per ordine di scuola e coordinatori di classe 10

10 Team per l'innovazione e l'animatore digitale

Funzioni strumentali relative ai documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale)

1 Vari referenti per i tre ordini di scuola: BES-DVA-DES-Intercultura

2

Referenti dei laboratori informatici e multimediali

Referenti orientamento e antidispersione

1 Commissione sicurezza

1 Referenti INVALSI e NIV 1

1 Referente bullismo e cyberbullismo



Referente alla lettura

Referente Trinity

Referenti area salute e benessere

2

2

Comitato di valutazione

Commissione elettorale

Commissione orario

Gruppo di lavoro per il progetto continuità

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Nell'ambito della tutela della persona si promuoveranno corsi informativi tesi a salvaguardare l'incolumità degli studenti, in collaborazione con il servizio di Emergenza Territoriale 112 e gli enti e le associazioni accreditate nel settore. Per il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento in materia di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, come negli anni precedenti, seguiranno corsi di formazione in vari ambiti.

Bes

Fornire un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei BES, dando indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo - motivazionale e del metodo di studio.

Programmazione e valutazione per competenze

Chiarire il concetto di competenza e fornire indicazioni per progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, per costruire rubriche e per predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici e giungere a valutare e certificare le competenze.



Nuove tecnologie per una didattica innovativa

La finalità del corso è quella di conoscere metodologie innovative applicabili alla didattica quotidiana che aiutino a ripensare alla modalità di insegnamento-apprendimento.

Privacy

Fornire indicazioni sulle prassi da seguire e gli adempimenti da attuare per dare corretta applicazione alla legge UE 679/2016 in materia di privacy, in ambito lavorativo.

Prevenzione del disagio sociale

Illustrare il ruolo dei docenti nella prevenzione del bullismo, del cyberbullismo, delle dipendenze e della violenza di genere e fornire indicazione sulle strategie da attuare per una didattica efficace.

Sicurezza

Conoscenza delle buone pratiche da attuare in caso di pericolo nell'ambito scolastico (incendio, terremoto, primo soccorso, BLS...)

Rav

Interpretazione, compilazione dati statistici Invalsi o altro

Competenze chiave europee

Approfondimento riguardo le competenze chiave europee

Formazione docenti e ATA per inclusione

Nell'anno 2024 sono stati attivati tre corsi di formazione:

INVALSI

I docenti referenti dell'Invalsi per la Primaria e per la Secondaria di primo grado illustreranno ai colleghi i risultati nelle prove di italiano, matematica ed inglese. A partire da essi si cercheranno di individuare le strategie didattiche ed organizzative per migliorare tali risultati.

Percorso di potenziamento linguistico B2 per docenti

Corso di 40 ore di potenziamento della lingua inglese livello B2 per docenti, nell'ambito del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi " (D.M. 65/2023)



Formazione per rafforzare le competenze di insegnamento linguistiche e multilinguistiche (metodologia CLIL)

Percorso formativo annuale di lingua e metodologia CLIL per docenti - Linea di Intervento B del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" D.M. 65/2023

Le proposte di interventi formativi per i docenti potranno essere impiegate sui seguenti campi, oltre a quelli già citati:

Didattica digitale inclusiva

Transizione digitale

Robotica educativa e coding

Fondamenti dell'Intelligenza artificiale

Realtà virtuale aumentata

Didattica immersiva

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

Digitalizzazione delle procedure amministrative

Miglioramento del servizio amministrativo al fine di razionalizzare il lavoro e agevolare l'utenza.

Privacy

Rispetto della nuova normativa privacy per una corretta applicazione nell'ambito lavorativo

Sicurezza

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Inclusione

Formazione personale ATA per migliorare inclusione alunni disabili.



COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto collabora con varie realtà esterne differenti a seconda del plesso. Continua la collaborazione, sempre efficace e positiva, con le amministrazioni comunali e varie reti di ambito o di scopo.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.